



Capena, 11 agosto 2014

Prot. n. 14684  
Rif. Prot. 13062  
Cat. 1 Cl. 7

**AI CONSIGLIERI COMUNALI  
DI MINORANZA**

**O g g e t t o:** Proposta di ordine del giorno sull'abolizione del reato di abbruciamento di residui vegetali

---

In riferimento alla Vostra ns. prot. n. 13062 dell'11.07.2014 si ritiene, dal sottoscritto, superata dagli atti in essere e pertanto non sufficientemente giustificabile l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio comunale della proposta avanzata, per le seguenti ragioni:

a – il D.L. n. 91 del 24.06.2014 abolisce le disposizioni di cui agli artt. 256 e 256 bis (per come anche riportato nella nota inviata), esplicitando in modo chiaro la quantità di potature e/o ripuliture smaltibili per combustione in loco;

b – lo stesso, in relazione alla tempistica, rimanda alle norme regionali in materia prevedono il divieto assoluto di accendere fuochi nel periodo 15 giugno – 30 settembre, demandando ad una ordinanza sindacale l'individuazione delle aree, periodo ed orari ove consentire la combustione;

Per quanto sopra, il citato D.L. n. 91/14 è di per se alquanto esplicativo e pertanto portare al cospetto del Consiglio comunale una proposta di delibera che "IMPEGNA IL SINDACO" ad attivare procedure di legge per le quali è obbligato ad adempiere (secondo modalità operative che ovviamente prevedono il coinvolgimento di organizzazioni di settore, confronto con il Nucleo di Protezione Civile locale e/o regionale, consultazione con la squadra antincendio operante nel Comune, etc.) è, a parere del sottoscritto, inappropriato ed ininfluenza ai fini della corretta applicazione del decreto in essere.

Ultima considerazione riportata nella Vostra è il riferimento alla campagna di promozione e diffusione del compostaggio; si informa ed evidenzia che sono già in atto, con la Società appaltatrice della raccolta rifiuti, incontri per arrivare ad una soluzione idonea (e non onerosa) per incentivare l'utilizzazione del sistema di compostaggio (peraltro in alcuni casi già operante), partendo anche da una campagna di informazione e sensibilizzazione.

Stante quanto sopra, nel ribadire la non opportunità dell'inserimento del punto all'o.d.g. del Consiglio comunale, qualora i sottoscrittori della proposta ritenessero, al contrario, di voler reiterare la richiesta, il sottoscritto provvederà ad adempiere.

Cordiali saluti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Arch. Dario Sestili